

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

48° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 1983

INDICE**Commissioni di vigilanza, indirizzo e controllo**

Interventi nel Mezzogiorno *Pag.* 3

Commissioni d'inchiesta

Loggia massonica P2 *Pag.* 5

Sottocommissioni permanenti

1^a - Affari costituzionali - Pareri Pag. 6

7^a - Istruzione - Pareri » 6

CONVOCAZIONI *Pag.* 8

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER IL CONTROLLO SUGLI INTERVENTI NEL MEZZOGIORNO

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 1983

Presidenza del Presidente
CANNATA*La seduta inizia alle ore 15.***ESAME DELLE DISPOSIZIONI DI BILANCIO CONCERNENTI IL MEZZOGIORNO**

Il Presidente Cannata informa che l'Ufficio di presidenza ha predisposto un programma di lavoro per far fronte alle scadenze più vicine. Sottolinea l'esigenza di esprimere in fretta un parere sulla proposta n. 741 — recante proroga e riforma dell'intervento straordinario — presentata alla Camera e già in fase di avanzata discussione. Traccia un quadro degli altri provvedimenti in corso di esame presso l'altro ramo del Parlamento.

Si sofferma quindi sulle ulteriori attività che la Commissione intende portare avanti: il controllo, la vigilanza, le indagini anche con visite nel territorio per prendere vivamente contatto con la realtà sociale ed economica del Mezzogiorno.

Il senatore Pagani avanza dubbi sull'opportunità di incrociare questa discussione con quella in atto nelle sedi competenti. Si chiede se non sia preferibile concentrarsi sull'attività di controllo riguardo la attuazione dei provvedimenti di legge già definiti. Anche il deputato Sedati chiede dei chiarimenti in spirito — intende precisare — di fattiva collaborazione.

Il senatore Frasca ricorda che l'Ufficio di presidenza si è incontrato con il Presidente del Senato, per un utile scambio di idee sui poteri della Commissione. Invita dunque i colleghi a lasciarsi guidare dal buon

senso e dall'esperienza, non guardando alla sola competenza in materia di provvedimenti legislativi.

Il senatore Scardaccione ricorda le origini della funzione parlamentare di controllo in materia di Mezzogiorno, fino alla legge n. 183 di cui illustra le disposizioni che riguardano i poteri della Commissione parlamentare. Assicura che malgrado tutto la Commissione è stata capace di sviluppare un buon lavoro, la cui intensità si è però affievolita per via della continua proroga della legislazione vigente.

Ritiene corretto che la Commissione esprima prese di posizione ed ordini del giorno, rivolgendosi tanto al Parlamento come all'Esecutivo. In particolare, ricorda che per il Mezzogiorno sono stati previsti — nella manovra di bilancio — appena 1.700 miliardi, cifra non sufficiente neanche a coprire gli aumenti dei prezzi. Le aggiunte ora proposte dal Ministro e maggioranza alla Camera raggiungono la cifra di 2.300 miliardi.

Il senatore Murmura dice che le anomalie costituzionali non possono esimere la Commissione dal compito di esprimere il proprio avviso su atti così importanti per la vita del Mezzogiorno.

Il senatore Calice ricorda come la competenza della Commissione dovrebbe abbracciare anche le leggi che predispongono piani di investimenti pubblici, sotto il profilo della riserva del 40 per cento a favore del Mezzogiorno ex legge n. 717 del 1965. Richiama quindi le disposizioni del Regolamento del Senato che consentono a talune Commissioni di intervenire anche dopo che il provvedimento è passato all'esame della Assemblea. Non si vede dunque il motivo per il quale, anche alla luce del bicameralismo, non si dovrebbe poter intervenire in qualsiasi fase dell'*iter* legislativo.

Il senatore Nepi dice di non voler discutere le questioni procedurali. Avanza solo delle perplessità di ordine politico circa la

effettiva incidenza delle posizioni espresse dalla Commissione, per di più in sede di autoconvocazione.

Tornando alle questioni procedurali, il senatore Ulianich sostiene che il disposto della legge n. 183 è fin troppo chiaro nel definire i compiti della Commissione. Non vede dunque quale ostacolo formale possa sorgere.

Il senatore Pagani nel ribadire le proprie riserve sostiene l'opportunità di evitare malintesi politici.

Il deputato Di Giovanni condivide le considerazioni della Presidenza. Analogamente si esprime l'onorevole Ersilia Salvato, sottolineando altresì l'utilità di una discussione che verta specificamente sulla congruità delle risorse finanziarie da destinare al Mezzogiorno.

Il deputato Zavattieri crede giusto che la Commissione sia messa in grado di esercitare pienamente i poteri che le competono. A questo riguardo fa osservare come la proposta di delegare la stesura del parere all'Ufficio di Presidenza non concorra a fare chiarezza.

Il Presidente Cannata assicura che la Commissione intende discutere sempre in seduta plenaria. La delega si impone in via eccezionale stante la ristrettezza dei tempi. Precisa che l'Ufficio di Presidenza lavorerà avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti dei Gruppi. Rimane inteso che le determinazioni di questo collegio ristretto saranno portate alla discussione nella seduta di domani alle 8,30.

La seduta termina alle ore 16,30.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2**

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 1983

Presidenza del Presidente
ANSELMI

La seduta inizia alle ore 10.

**AUDIZIONE DEL GENERALE SIRO ROSSETI.
RINVIO DELL'AUDIZIONE DEL TENENTE CO-
LONNELLO AMOS SPIAZZI**

La Commissione, in seduta segreta, dopo alcune comunicazioni preliminari del Presidente, ascolta in libera audizione il generale Siro Rosseti.

I lavori sono quindi rinviati ad altra seduta in considerazione delle votazioni in corso al Senato.

La seduta termina alle ore 12,10.

SOTTOCOMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Sottocommissione per 1 pareri

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 1983

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente della Commissione Bonifacio e con l'intervento del sottosegretario per la pubblica istruzione Maravalle, ha adottato le seguenti deliberazioni per i disegni di legge deferiti:

alla 2^a Commissione:

253 — « Modifica dell'articolo 1, comma terzo, della legge 12 luglio 1975, n. 311, in materia di direzione degli uffici di cancelleria e segreteria giudiziaria con un solo funzionario in pianta organica »: *parere favorevole;*

alla 7^a Commissione:

241 — « Norme per il conferimento delle supplenze del personale non docente delle

università e degli istituti di istruzione universitaria »: *parere favorevole condizionato all'introduzione di emendamenti.*

ISTRUZIONE (7^a)

Sottocommissione per 1 pareri

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 1983

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Kessler, ha adottato la seguente deliberazione per il disegno di legge deferito:

alla 8^a Commissione:

149 — « Rifiinanziamento della legge 25 maggio 1978, n. 230, riguardante il consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi », d'iniziativa dei senatori Valori ed altri: *parere favorevole con osservazioni.*

ERRATA CORRIGE

Nel 45° Resoconto delle Giunte e delle Commissioni parlamentari, seduta di mercoledì 16 novembre 1983 della 9^a Commissione (agricoltura), a pagina 16, seconda colonna, primo capoverso, nelle righe quinta e sesta, anzichè: « aumento », si legga: « mantenimento »; e nelle righe settima e ottava anzichè: « non solo è eccedentario », si legga: « non solo non è eccedentario ».

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari

Mercoledì 23 novembre 1983, ore 14,30

GIUSTIZIA (2^a)

Mercoledì 23 novembre 1983, ore 9

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Modifica dell'articolo 1, comma terzo, della legge 12 luglio 1975, n. 311, in materia di direzione degli uffici di cancelleria e segreteria giudiziaria con un solo funzionario in pianta organica (253).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- Modifiche e integrazioni alla legge 10 aprile 1951, n. 287, sulle Corti di assise (260).
- Modifiche all'arresto obbligatorio e facoltativo in flagranza (259).

- FILETTI. — Provvedimenti per l'esazione delle spese giudiziali penali (90).
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Mercoledì 23 novembre 1983, ore 15,30

In sede consultiva su atti del Governo

Esame del seguente atto:

- Nomina del Presidente dell'Aeroclub d'Italia.
-

Commissione parlamentare sul fenomeno della mafia

Mercoledì 23 novembre 1983, ore 16,30

Commissione inquirente per i procedimenti di accusa

Mercoledì 23 novembre 1983, ore 21
